



rag. ROBERTO TONEZZER  
revisore legale

Pinzolo, 29 gennaio 2018

Lodevole  
Amministrazione comunale  
Viale della Pace, 8  
38086 PINZOLO (TN)

OGGETTO: Trasmissione atti

In osservanza all'incarico affidatomi ed in base alla proposta di deliberazione da inserire all'ordine del giorno del Vostro organo deliberante sono con la presente a trasmettere:

- Parere su D.U.P. 2018 - 2020
- Parere su Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020

Distinti saluti



L'ORGANO DI REVISIONE

*Roberto Tonezzer*  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico



COMUNE DI PINZOLO

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2018-2020**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Roberto Tonezzer - Revisore Unico*



## COMUNE DI PINZOLO

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 29 gennaio 2018

#### PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Documento unico di programmazione 2018-2020;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ministeriale ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

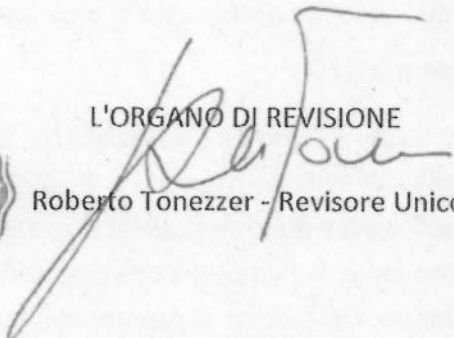
#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, del COMUNE DI PINZOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinzolo, 29 gennaio 2018



L'ORGANO DI REVISIONE

  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

## L'ORGANO DI REVISIONE

(nominato con deliberazione del Consiglio n. 64 di data 28 ottobre 2017)

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ministeriale ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, ai sensi della quale, in attuazione all'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- premesso che gli articoli 170 e 174 del Decreto Legislativo 267/2000 dispongono che:
  - entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'Organo di Revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
  - Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

premessi altresì che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima, a partire dal 2018, per i Comuni/Comunità della Provincia Autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al Bilancio annuale, è sostituita dal Documento Unico di Programmazione secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile 4/1 in materia di programmazione e dal D.Lgs 118/2011;
- vista la deliberazione del Consiglio n. 44 del 26 luglio 2017 con la quale sono stati approvati l'assestamento generale del bilancio 2017-2019, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 30 settembre 2017 di approvazione del Documento unico di programmazione 2018 - 2020 predisposto entro il 31 luglio 2017 dalla Giunta comunale;
- preso atto che con la deliberazione sopra citata, nel prendere atto che non sussistevano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Consiglio comunale ha ritenuto di rimandare la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, conformemente a quanto contenuto nella circolare del Consorzio dei Comuni di data 14 giugno 2017;
- visto lo schema di Documento unico di programmazione 2018-2020 comprendente il programma triennale delle opere pubbliche predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione;
- vista la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 18 gennaio 2018 con cui è stata approvata la proposta di Documento unico di programmazione 2018-2020;
- atteso che la proposta di Documento unico di programmazione 2018 - 2020 è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio, in base all'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000, all'Organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo ai fini dell'espressione del relativo parere, analogamente a quanto previsto con riferimento alla Relazione previsionale e programmatica;
- vista la circolare del 29 settembre 2016 del Consorzio dei Comuni Trentini "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli EE.LL. (D.lgs. 118/2011 e ss.mm.): il Documento Unico di Programmazione";
- in riferimento all'esercizio 2018 - 2020, il termine di presentazione del Documento unico di programmazione è stato prorogato sulla base delle indicazioni del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 di data 10 novembre 2017, al 28 febbraio 2018, termine previsto per l'approvazione del bilancio previsionale;
- rilevato altresì che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 sancisce che gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;
- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione conformemente a quanto avviene nelle amministrazioni locali che hanno già dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile applicato 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento

stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

**ha verificato**

- la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento di programmazione depositato presso la Segreteria dell'ente;
- la stesura dello stesso in forma "semplificata", come previsto per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
  
- che il DUP è completato con i previsti strumenti di programmazione di settore:
  - programmazione triennale dei lavori pubblici ;
  - programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
  - programmazione del fabbisogno del personale;
  - piano di miglioramento della spesa;

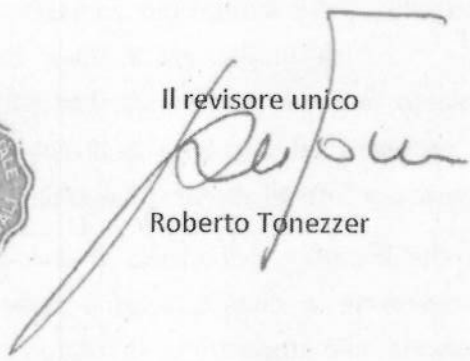
**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020 con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Pinzolo, 29 gennaio 2018



Il revisore unico

  
Roberto Tonezzer





COMUNE DI PINZOLO

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Roberto Tonezzer - Revisore Unico*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 29 gennaio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di PINZOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PINZOLO, 29 gennaio 2018



L'ORGANO DI REVISIONE

*Roberto Tonezzer*  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa .....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE .....	18
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale .....	28
Spese per acquisto beni e servizi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	29
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali .....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	33
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI.....	42

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di PINZOLO nominato con delibera consiliare n. 64 del 28 ottobre 2017, Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 18 gennaio 2018 con delibera n. 4 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (non applicato);
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettera e):
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - l) il programma triennale degli investimenti dei lavori;
  - m) la proposta in merito alle aliquote e tariffe per i tributi locali;

n) il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;
  
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 17 gennaio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017 - 2019.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione delle contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 4 marzo 2016.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 13 giugno 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 15 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	140.712,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	3.075.032,80
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.215.744,80</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere nonché probabili passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	7.309.776,14	2.998.589,35	3.910.065,83
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non dispone di giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Si è comunque dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	240.418,43			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.586.232,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.075.949,96			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		9.537.592,00	9.182.100,00	8.849.100,00	8.849.100,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.276.970,43	1.004.000,00	959.000,00	959.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.519.925,58	2.907.775,00	2.818.775,00	2.818.775,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.036.422,09	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.055.495,00	2.448.495,00	2.448.495,00	2.448.495,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.676.405,10</b>	<b>20.592.422,00</b>	<b>15.792.012,00</b>	<b>15.792.012,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>31.579.005,49</b>	<b>20.592.422,00</b>	<b>15.792.012,00</b>	<b>15.792.012,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVA 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.369.797,86	12.830.287,00	12.359.481,00	12.337.484,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	13.652.012,63	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.284.896,30	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	251.700,00	263.588,00	267.394,00	289.291,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.055.495,00	2.448.495,00	2.448.495,00	2.448.495,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.579.005,49	20.592.422,00	15.792.012,00	15.791.912,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.579.005,49	20.592.422,00	15.792.012,00	15.791.912,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per il Bilancio di previsione 2018 - 2020 l'ente non ha provveduto alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato sia per parte corrente che per parte capitale, rimandando tale adempimento alla ricognizione ordinaria dei residui di prossima attuazione.

*L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrà essere coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale degli investimenti dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.*

#### TABELLA

(Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:)

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
TOTALE	-

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.910.065,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.513.136,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.618.952,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.043.677,35
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.040.587,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.661.498,61
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.127.851,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>27.037.917,59</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	14.145.725,03
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.110.882,76
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	390.856,63
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.634.744,11
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.532.208,53</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>505.709,06</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.910.065,83	3.910.065,83	3.910.065,83
1 Entrate correnti di natura tributaria,	331.036,44	9.182.100,00	9.513.136,44	9.513.136,44
2 Trasferimenti correnti	614.952,11	1.004.000,00	1.618.952,11	1.618.952,11
3 Entrate extratributarie	135.902,35	2.907.775,00	3.043.677,35	3.043.677,35
4 Entrate in conto capitale	1.240.535,25	4.800.052,00	6.040.587,25	6.040.587,25
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		250.000,00	250.000,00	250.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	213.003,61	2.448.495,00	2.661.498,61	2.661.498,61
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.535.429,76</b>	<b>24.502.487,83</b>	<b>27.037.917,59</b>	<b>27.037.917,59</b>
1 Spese correnti	1.315.438,03	12.830.287,00	14.145.725,03	14.145.725,03
2 Spese in conto capitale	4.310.830,76	4.800.052,00	9.110.882,76	9.110.882,76
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	127.268,63	263.588,00	390.856,63	390.856,63
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		250.000,00	250.000,00	250.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	186.249,11	2.448.495,00	2.634.744,11	2.634.744,11
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.939.786,53</b>	<b>20.592.422,00</b>	<b>26.532.208,53</b>	<b>26.532.208,53</b>
<b>SALDO DI CASSA -</b>	<b>3.404.356,77</b>	<b>3.910.065,83</b>	<b>505.709,06</b>	<b>505.709,06</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	13.093.875,00	12.626.875,00	12.626.875,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	12.830.287,00	12.359.481,00	12.337.584,00
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	263.588,00	267.394,00	289.291,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>	-	-	-

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente come non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
ICI accertamenti esercizi precedenti	30.000,00		
accertamenti IMUP esercizi precedenti	300.000,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>330.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per l'esercizio 2018 - 2020 non sono previste spese di carattere non ricorrente

#### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	9.182.100,00	8.849.100,00	8.849.100,00
Titolo 2	1.004.000,00	959.000,00	959.000,00
Titolo 3	2.907.775,00	2.818.775,00	2.818.775,00
Titolo 4	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>17.893.927,00</b>	<b>13.093.517,00</b>	<b>13.093.517,00</b>

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	12.830.287,00	12.359.481,00	12.337.584,00
Titolo 2	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>17.630.339,00</b>	<b>12.826.123,00</b>	<b>12.804.226,00</b>
Differenza	<b>263.588,00</b>	<b>267.394,00</b>	<b>289.291,00</b>

#### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
  - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
  - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
  - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; (non ricorre tale ipotesi)
  - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ricorre tale ipotesi)
  - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre tale ipotesi)
  - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali
  - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
  - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 29 gennaio 2018 limitatamente alla coerenza del documento con le linee programmatiche di mandato. Ora il revisore attesta la congruità e l'attendibilità contabile del bilancio di previsione 2018 - 2020 con il DUP approvato.

**7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Nello stesso sono indicati:

- a) i singoli lavori;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Qui sotto vengono schematicamente rappresentati i posti in dotazione in pianta organica e i dipendenti in servizio al 31.12.2016 e al 31.12.2017.

CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA		DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2017	
	FISSI	STAGIONALI	FISSI	STAGIONALI
A	11	15	7,55	4
B	34	5	14,83	0
C	46	16	28,49	12
D	5	0	3	0
Dirigente	0	0	0	0
II° CLASSE	1	0	1	0

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2018 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

A tale scopo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.182.100,00	8.849.100,00	8.849.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.004.000,00	959.000,00	959.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.907.775,00	2.818.775,00	2.818.775,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.830.287,00	12.359.481,00	12.337.584,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.830.287,00	12.359.481,00	12.337.584,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.800.052,00	466.642,00	466.642,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		263.588,00	267.394,00	289.291,00

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### IMIS

Il protocollo d'intesa di finanza locale, come con le precedenti manovre, promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2018 fissa:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive (tranne la categoria D5) scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni, ecc) dell'aliquota dello 0,895 per cento;
- l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con deduzioni dalla rendita catastale di un importo pari ad € 1,500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- l'esenzione dall'IMIS delle ONSLUS e delle cooperative sociali;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi;

Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) sono esenti.

Il relativo mancato gettito è riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Per l'anno 2018 viene riproposto il sistema di aliquote 2017 che genera un incasso previsto in bilancio stimato in euro 8.800.000,00.

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuati controlli su tutti gli immobili soggetti ad imposta dando priorità agli accertamenti riferiti alle annualità 2013 e 2014 per salvaguardare le prescrizioni di legge.

Con riferimento alle attività produttive non si incrementano le aliquote base sopra indicate.

#### Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1, A8 e A9) e assimilazioni	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	509,95
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,90%	

Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0,76%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0,55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,10%	
Aree fabbricabili	0,55%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	9.179.547,71	8.892.225,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00

#### TARI

La TARI è gestita direttamente dalla Comunità delle Giudicarie in funzione del trasferimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti demandato con delibera nr. 5 dd. 07.02.2012.

I costi comunali di spazzamento strade ed amministrativi ci vengono rimborsati dalla Comunità delle Giudicarie e si quantificano in € 189.000,00 iva compresa. Eventuali servizi aggiuntivi saranno pagati dal Comune alla Comunità in base ad appositi capitolati.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TARI	192.000,00	192.610,00	190.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00

#### COSAP

Il gettito sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in Euro 55.000,00, importo in diminuzione (Euro 60.000,00) rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2017.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
COSAP	67.786,66	67.696,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00

**IMPOSTA PUBBLICITA E PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il gettito è stato stimato in Euro 48.000,00, mentre la previsione definitiva dell'anno 2017 ammonta ad Euro 35.500,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS e IMUP da attività di accertamento	130.000,00	-	330.418,00	300.000,00	-	-
ICI da attività di accertamento	120.000,00	-	254.849,00	30.000,00	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Non si registrano trasferimenti

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non si registrano trasferimenti da tali organismi

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi pubblici e a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Acquedotto	235.000,00	235.000,00	100
Depurazione	540.000,00	540.000,00	100
Fognatura	78.000,00	78.000,00	100
Stadio del ghiaccio	-	143.000,00	0

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non viene valorizzato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo non ha assunto alcuna deliberazione relativamente alla percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	63.000,00	63.000,00	63.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 31.500,00 (50%) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

*"Art. 208. comma 1-I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie 1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni."*

- euro 7.000,00 (50%) per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

*"Articolo 142 comma 12. Quando il titolare di una patente di guida sia incorso, in un periodo di due anni, in una ulteriore violazione del comma 9, la sanzione amministrativa accessoria è la sospensione della patente da otto a diciotto mesi, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI. Quando il titolare di una patente di guida sia incorso, in un periodo di due anni, in una ulteriore violazione del comma 9-bis, la sanzione amministrativa accessoria è la revoca della patente, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI."*

*12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. (6)*

*12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. (6)*

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. (6)"*

Con atto proprio la Giunta dovrà assumere apposito provvedimento per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2020.

*"Art. 208 comma 4. I proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 sono devoluti alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza. Gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinarsi alle suddette finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministro dei lavori pubblici; per i comuni la comunicazione è dovuta solo da quelli con popolazione superiore a cinquemila abitanti."*

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO.

#### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati come di seguito:

Società	2018	2019	2020
Giudicarie Gas	€ 2.400,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Emmeci Group Spa	€ 93.164,00	€ 94.380,00	€ 94.380,00
Primiero Energia Spa	€ 1.416,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Tregas Trentino Spa	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00
TOTALE	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 97.000,00

#### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	1.816.285,42	0,00
2017	1.861.555,38	4,83%
2018	3.495.707,27	0,00
2019	0,00	0,00
2020	0,00	0,00

“La legge di bilancio per l’anno 2018 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”

**B) SPESE**

**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	129.570,00	123.200,00	123.200,00	123.200,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.483.302,70	1.280.297,00	1.320.797,00	1.235.297,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanz	1	12.900,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e	1	112.000,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.072.742,65	996.048,00	1.001.048,00	1.001.048,00
		2	2.428.520,20	510.000,00	50.000,00	50.000,00
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	1.019.434,00	960.814,00	960.814,00	953.814,00
		2	1.181.741,69	145.000,00	0,00	0,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anag	1	98.718,50	95.016,00	95.016,00	95.016,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Altri Servizi Generali	1	4.240.110,65	4.046.957,00	3.833.224,00	3.833.224,00	
	2					
<b>Totale Missione 1</b>			<b>11.779.040,39</b>	<b>8.272.932,00</b>	<b>7.499.699,00</b>	<b>7.407.199,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrat	1	567.863,00	578.637,00	578.637,00	578.637,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza t	1	5.000,00	5.000,00	0,00	0
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>572.863,00</b>	<b>583.637,00</b>	<b>578.637,00</b>	<b>578.637,00</b>
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universi	1	127.050,00	101.800,00	101.800,00	101.800,00
		2	331.813,96	231.762,00	196.342,00	196.342,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	19.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	7- Diritto allo studio	1	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
<b>Totale Missione 4</b>			<b>543.863,96</b>	<b>417.502,00</b>	<b>382.142,00</b>	<b>382.142,00</b>

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	237.006,00	212.267,00	215.267,00	215.267,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	113.650,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
		2		50.000,00		
<b>Totale Missione 5</b>			<b>350.656,00</b>	<b>360.267,00</b>	<b>313.267,00</b>	<b>313.267,00</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	385.800,00	282.473,00	286.473,00	286.473,00
		2	2.298.240,10	430.000,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1				
		2				
<b>Totale Missione 6</b>			<b>2.684.040,10</b>	<b>712.473,00</b>	<b>286.473,00</b>	<b>286.473,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.430.250,00	951.000,00	625.976,00	718.730,00
		2	2.137.875,80	325.300,00	220.300,00	220.300,00
	<b>Totale Missione 7</b>			<b>3.568.125,80</b>	<b>1.276.300,00</b>	<b>846.276,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	1.166.880,34	1.538.050,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
<b>Totale Missione 8</b>			<b>1.184.880,34</b>	<b>1.556.050,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	17.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	250.663,00	217.136,00	222.136,00	222.136,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	829.043,00	758.296,00	761.296,00	761.296,00
		2	480.063,97	60.000,00		
	5 - Arce protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	160.000,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00
		2	286.000,00	80.000,00		
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
<b>Totale Missione 9</b>			<b>2.022.769,97</b>	<b>1.291.432,00</b>	<b>1.139.432,00</b>	<b>1.139.432,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	920.568,36	864.600,00	864.600,00	864.600,00
		2	2.916.781,75	1.290.000,00	0,00	0
<b>Totale Missione 10</b>			<b>3.837.350,11</b>	<b>2.154.600,00</b>	<b>864.600,00</b>	<b>864.600,00</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	87.700,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
		2	59.000,00	50.000,00		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
<b>Totale Missione 11</b>			<b>146.700,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>

	<b>Totale Missione 11</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	105.000,00	85.000,00	105.000,00	105.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	17.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	312.650,00	296.000,00	296.000,00	287.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	76.500,00	29.400,00	29.400,00	29.400,00
		2	10.000,00	15.000,00		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	18.200,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00	
	2	150.000,00	0,00			
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>689.350,00</b>	<b>452.700,00</b>	<b>457.700,00</b>	<b>448.700,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	100,00	100,00	100,00	100,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	17.140,00	15.900,00	15.900,00	15.900,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>17.140,00</b>	<b>15.900,00</b>	<b>15.900,00</b>	<b>15.900,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	230.324,00	233.179,00	233.179,00	233.179,00
		2	162.594,82	50.000,00		
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>392.918,82</b>	<b>283.179,00</b>	<b>233.179,00</b>	<b>233.179,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e	1- Fondo di riserva	1	6.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	2 - FCDE	1	90.410,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	1	36.202,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>133.112,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		89.300,00	76.267,00	63.718,00	50.567,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	251.700,00	263.588,00	267.394,00	289.291,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>341.000,00</b>	<b>339.855,00</b>	<b>331.112,00</b>	<b>339.858,00</b>
60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente		2.756.890,00	2.804.890,00	2.707.890,00
102	imposte e tasse a carico ente		292.600,00	292.600,00	292.600,00
103	acquisto beni e servizi		3.523.333,00	3.538.100,00	3.533.600,00
104	trasferimenti correnti		5.812.897,00	5.261.873,00	5.354.627,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		76.267,00	63.718,00	50.567,00
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corr. delle entrate		0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti		368.300,00	398.300,00	398.300,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>12.830.287,00</b>	<b>12.359.481,00</b>	<b>12.337.584,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dal protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 quali "misure in materia di spesa per il personale - paragrafo 1.6. - 1.6.1."
- dell'aumento per rinnovo contrattuale.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		2.756.890,00	2.804.890,00	2.707.890,00
Spese macroaggregato 103		3.523.333,00	3.538.100,00	3.533.600,00
Irap macroaggregato 102		292.600,00	292.600,00	292.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>6.572.823,00</b>	<b>6.635.590,00</b>	<b>6.534.090,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>6.572.823,00</b>	<b>6.635.590,00</b>	<b>6.534.090,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata),

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali trentini lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2018 è pari almeno al 70% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è pari almeno all'75% di quello risultante dall'applicazione. Dal 2020 l'accantonamento al fondo è pari almeno al 85%, dal 2021 al 95% e dal 2022 effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che per l'esercizio 2018 - 2020 il fondo crediti di dubbia esigibilità risulti non valorizzato in quanto le riscossioni di competenza risultano superiori all'accertamento.

Venendo nello specifico alla previsione riguardante il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2018 si precisa:

- sono stati presi in considerazione i capitoli iscritti nel titolo 1° delle entrate riguardanti l'ICI – IMUP – IMIS (accertamenti e gettiti annuali); dalla percentuale effettuata per ogni singolo esercizio decorrente dal 2012 al 2016 compreso, la media tra gli incassi di competenza sommati agli incassi in conto residui, supera l'accertato di competenza, per ogni singola annualità.
- per quanta riguarda il titolo 3° delle entrate (entrate extra-tributarie) sono stati presi in considerazione i capitoli riguardanti i ruoli emessi dall'ufficio tributi del Comune di Pinzolo, riguardanti il servizio idrico integrato (accertamenti e gettiti annuali); dalla percentuale effettuata per ogni singolo esercizio decorrente dal 2012 al 2016 compreso, la media tra gli incassi di competenza sommati agli incassi in conto residui, supera l'accertato di competenza, per ogni singola annualità.

- La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali, per l'esiguità degli importi a credito, non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per quanto riguarda le entrate del titolo 1° e del titolo 3°.
- Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

#### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 40.000,00 pari allo 0,311762 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 40.000,00 pari allo 0,323638 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 40.000,00 pari allo 0,324213 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali quali accantonamenti a copertura di eventuali perdite su organismi partecipati per complessivi Euro 26.000,00 per ogni annualità.

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 40.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi..

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuno degli seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente ha tenuto conto del divieto disposto dall'articolo 6 comma 19 del D.L. n. 78/2020, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

**Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali**

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che si prevede nel 2018 procederanno alla distribuzione dei seguenti utili:

Società	2018
Giudicarie Gas	€ 2.400,00
Emmeci Group Spa	€ 93.164,00
Primiero Energia Spa	€ 1.416,00
Tregas Trentino Spa	€ 20,00
TOTALE	€ 97.000,00

- nessun organismo sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Società	2018

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

A titolo precauzionale l'Ente ha provveduto ad accantonare nel bilancio triennale 2018 – 2020 le seguenti somme:

Denominazione	2018	2019	2020
Biorendena SPA	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Funivie Pinzolo SPA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Primiero Energia SPA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rendena Golf SPA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	26.000,00	26.000,00	26.000,00

### *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni*

Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche  
Si prende atto di quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

La legge 7-8-2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha previsto agli articoli 16 e seguenti che il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi, decreti legislativi di semplificazione dei seguenti settori:

- a) lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa;
- b) partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- c) servizi pubblici locali di interesse economico generale.

I principi e criteri direttivi generali che il Governo dovrà seguire sono:

- elaborazione di un testo unico delle disposizioni in ciascuna materia;
- coordinamento formale e sostanziale del testo delle disposizioni legislative vigenti;
- risoluzione delle antinomie;
- indicazione esplicita delle norme abrogate;
- aggiornamento delle procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali.

A livello provinciale sono intervenuti il Protocollo di finanza locale e la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 a cercare di dettare un regime unitario in relazione alla costituzione, partecipazione e quotazione di società nel rispetto dei criteri della

- legalità sostanziale
- conformità alle finalità istituzionali
- compatibilità delle attività
- sostenibilità finanziaria e patrimoniale
- convenienza economica

L'adeguamento della normativa provinciale avrà principalmente lo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale e comunitario in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività agli articoli 20 e 24 del D.lgs. 19.08.2016 n. 17, avuto anche riguardo alla precisa definizione degli ambiti riservati al legislatore statale in materia di società pubbliche con particolare riferimento all'ordinamento civile e alla tutela della concorrenza.

La L.P. 16/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) ha disposto infine, al suo articolo 7 gli enti locali effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge stessa, ai sensi della L.P. 1/2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Ai sensi di tali interventi normativi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 30.09.2017 è stata effettuata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co 10 L.P 19/2016 e art. 24 d.lgs. 175/2016. L'esito di tale ricognizione straordinaria non ha portato a dismissioni o ad adozioni di piani di razionalizzazione come disposto in norma. La stessa ricognizione è stata trasmessa alla Corte dei Conti competente territorialmente, inserita nel portale del MEF ed inviata a tutte le società censite.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Pinzolo valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Con nota di data 24.08.2017 prot. 10610 è stata inviata una circolare a tutte le società partecipate per richiamare l'attenzione sull'applicazione della normativa relativa alla trasparenza ed all'anticorruzione in base alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**RIEPILOGO GENERALE  
PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE  
TRIENNIO 2018-2020**

OGGETTO	IMPORTO
Opere pubbliche completate	€ 3.336.178,21
Opere pubbliche in corso di esecuzione	€ 8.273.099,22
Opere pubbliche appaltate	€ 2.886.778,53
Opere pubbliche progettate e da appaltare, in fase di progettazione ed opere di manutenzione straordinaria.	€ 2.060.000,00
Opere pubbliche da progettare	€ 16.640.498,95
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 33.196.554,91 *</b>

\*N.B: escluso l'importo della voce riferita alle spese tecniche di progettazione.

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione	€ -	€ -	€ -
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ -	€ -	€ -
alienazione di beni	€ 538.050,00	€ -	€ -
contributo per permesso di costruire	€ 3.505.707,24	€ -	€ -
saldo positivo partite finanziarie	€ -	€ -	€ -
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 756.294,76	€ 466.642,00	€ 466.642,00
trasferimenti in conto capitale da altri	€ -	€ -	
mutui	€ -	€ -	€ -
prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -
leasing	€ -	€ -	€ -
altri strumenti finanziari	€ -	€ -	€ -
altre risorse non monetarie	€ -	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 4.800.052,00</b>	<b>€ 466.642,00</b>	<b>€ 466.642,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

**Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)**

	2019	2020
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 466.642,00	€ 466.642,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 466.642,00</b>	<b>€ 466.642,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

**Investimenti senza esborsi finanziari - Permute**

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

**ELENCO PREVISIONE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE - IMMOBILIARI PER L'ANNO 2018**

Elenco pratiche in ordine casuale	Spesa presunta	Incasso presunto
Vendita permuta residui sfridi terreni esterno marciapiede via Fucine	20.000,00	90.000,00
Vendita/permuta tratti ex rio Molinar ai confinanti riservandosi il Comune di Pinzolo, ove necessario, la servitù di passaggio fognatura	10.000,00	60.000,00
Vendita sfridi terreno esterno fascia marciapiedi strada Via Sorano ai confinanti	-	40.000,00

Compravendita/permuta terreni in località Claemp per "recupero" fortino militare prima guerra mondiale	-	-
Autorizzazione a costruire manufatti/immobili a minor distanza dal confine comunale prevista dal vigente P.R.G.	-	9.100,00
Vendita porzioni di terreno lungo un tratto di strada in Via Ronch località Dosdegna, esterne al ciglio stradale - fronte monte, ai rispettivi frontisti	-	25.000,00 11.000,00
Permuta con Maffei Renato, Renzo e fratelli Campigotto di terreno in località Centro Sportivo con terreno in località Viofra	405.000,00	405.000,00
Vendita porzioni/sfridi di terreno comunale ai richiedenti frontisti, individuati a seguito di alcune verifiche confini nell'abitato di Madonna di Campiglio	-	355.000,00
Vendita della p.f. 4044/31 C.C. Pinzolo loc. Panorama a Madonna di Campiglio destinata all'edilizia residenziale convenzionata per prima casa.	-	984.000,00
Vendita dell'intera p.f. 4047/16 e di mq. 2224 della p.f. 4047/3 (neo pp.ff. 4047/26 e 4047/27) C.C. Pinzolo in località Colarin, ricadenti in "P.A. 11 - Area Artigianale locale di Campiglio"	-	910.000,00
Acquisizione gratuita passaggio pedonale pubblico nel portico p.ed. 2086 C.C. Pinzolo, ai sensi norma urbanistica	-	-
Acquisizione gratuita passaggio pedonale pubblico nel portico e marciapiede in p.ed. 503 C.C. Pinzolo, ai sensi norma urbanistica	-	-
Permuta con i signori Collini Marcello, Anna Maria, Caterina, Elena e Ivo consistente nella vendita della p.f. 1711/4 C.C. Pinzolo in cambio di parte delle pp.ff. 435/1, 435/4 e 4487/1 C.C. Pinzolo	30.000,00	30.000,00
Permuta con signor Bonapace Andrea consistente nella vendita di parte della p.f. 2679/1 C.C. Pinzolo in cambio di parte della p.f. 2633 C.C. Pinzolo	6.500,00	6.500,00
Permuta terreni con Maffei Severino, consistente nella vendita di parte della p.f. 2679/1 in cambio dell'intera p.f. 2763 C.C. Pinzolo	2.800,00	5.000,00
Permuta di parte della vecchia stradina p.f. 4336 (previa sdemanializzazione) in cambio della p.f. 3366 C.C. Pinzolo-Maso Dos	1.250,00	16.000,00
Permuta con società Autotrasporti e Scavi Cunaccia Francesco & Emanuele s.r.l. della pp.ff. 2167/1, 2186/2, 4342/2, 4289/1 e 2167/7 (previa sdemanializzazione) con le pp.ff. 2160, 2161/1, 2161/2 e 2163/2 C.C. Pinzolo	35.000,00	31.850,00 19.630,00
Alienazione della p.f. 4264 C.C. Pinzolo previa preventiva sdemanializzazione - strada zona Campicioi	-	10.000,00
Permuta con sig. Ferrari Roberto della p.f. 1691/2 (zona Campicioi) con la comunale p.f. 4656/4 C.C. Pinzolo	6.000,00	6.000,00
Vendita di parte della p.f. 4085/12 coincidente con la p.ed. 1597 C.C. Pinzolo (proprietà superficaria Maffei Piero-M di Campiglio)	-	10.000,00
Permuta delle pp.ff. 2614, 2613/2 e 2612/2 con parte della comunale p.f.	9500,00	9500,00

2679/16 C.C. Pinzolo tutte loc Cavaipeda		
Permuta delle pp. ff. 1040/2-1041 C.C. Pinzolo (mq 3722) loc Runch con parte di particelle comunali in loc Plan	12.000,00	12.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>538.050,00</b>	<b>3.045.580,00</b>

Tali somme presunte sono al netto da spese contrattuali, registrazione, IVA, ecc.

Le somme in incasso sottolineate per un importo complessivo di Euro 75.850,00 sono da destinarsi alle finalità previste dalla normativa sugli usi civici.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 25 della L.P. 26 giugno 2006, n. 3.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui alla L.P. 26 giugno 2006, n. 3.

Calcolo limite indebitamento art. 25 L.P. 26 giugno 2006, n. 3		2018	2019	2020
Entrate correnti (base dati: penultimo anno precedente)	+	13.309.117,39	14.334.488,01	13.093.875,00
a dedurre entrate u.t. accertate (base dati previsione: penultimo anno precedente)	-	-	585.267,00	330.000,00
a dedurre: contributi in conto annualità accertati (base dati previsione penultimo anno precedente)	-	-	-	-
<b>BASE DI CALCOLO</b>		<b>13.309.117,39</b>	<b>13.749.221,01</b>	<b>12.763.875,00</b>
8%(per il triennio 2017-2019) del totale entrate nette accertate (base dati: penultimo anno precedente)		1.064.729,39	1.146.759,04	1.047.510,00
a dedurre interessi dei debiti da contrarre (base dati anno precedente)	-	-	-	-
a dedurre interessi dei debiti precedentemente contratti (base dati anno precedente)	-	88.240,65	76.267,00	63.718,00
in aumento 50% contributi in conto annualità (base dati anno in corso)	+	-	-	-
<b>QUOTA INTERESSI DISPONIBILI PER ASSUNZIONE NUOVI MUTUI</b>	<b>=</b>	<b>976.488,74</b>	<b>1.070.492,04</b>	<b>983.792,00</b>

INOLTRE:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate

correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	99.666,89	88.240,65	76.267,00	63.718,00	50.567,00
entrate correnti	12.718.156,63	14.334.488,01	13.093.875,00	12.626.875,00	12.626.875,00
% su entrate correnti	0,78%	0,62%	0,58%	0,50%	0,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra indicata è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.154.370,44	1.914.183,31	1.662.483,31	1.398.893,31	1.131.499,31
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	240.187,13	251.700,00	263.590,00	267.394,00	289.921,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.914.183,31</b>	<b>1.662.483,31</b>	<b>1.398.893,31</b>	<b>1.131.499,31</b>	<b>841.578,31</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	99.666,89	88.240,89	76.267,00	63.718,00	50.567,00
Quota capitale	240.187,13	251.613,37	263.588,00	267.394,00	289.291,00
<b>Totale</b>	<b>339.854,02</b>	<b>339.854,26</b>	<b>339.855,00</b>	<b>331.112,00</b>	<b>339.858,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito provinciale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della provincia autonoma interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali della provincia Autonoma di Trento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Piano di miglioramento**

A perseguire l'attuazione del piano di miglioramento , relativamente alla riduzione della spesa corrente, così come previsto dal paragrafo 1.4. del Protocollo in materia di finanza locale disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 (Allegato 3), il tutto nell'ambito del "*progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata*"

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota integrativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Pinzolo, 29 gennaio 2018



L'ORGANO DI REVISIONE

*Roberto Tonezzer*  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento  
Tel. 0465.322175 – 335.6790070  
revisore@tonezzer.net